

Archivio di Stato di Macerata



ARCHIVIO TENENTE ARTURO CICCOLINI

(1938-1984)

a cura di Chiara Virgili
Ottobre 2015

**Archivio tenente Arturo Ciccolini
(1938-1984)**

Sommario

Introduzione storico-archivistica **p. 2**

Inventario **p. 4**

Introduzione storico-archivistica

Arturo Ciccolini, figlio dell'Avv. Giuseppe Ciccolini e di Laura Baldoni, nasce ad Ancona il 13 dicembre 1910. Dopo aver intrapreso gli studi classici, all'età di 25 anni, si iscrive alla scuola di Spoleto come Aspirante Allievo Ufficiale nel 52° Fanteria "Cacciatori delle Alpi". Terminato il corso, riceve la nomina di Aspirante Ufficiale di Complemento, con assegnazione al 157° Fanteria Liguria con sede a Macerata, e il 10 febbraio 1937 consegue il titolo di Sottotenente.

Durante il primo congedo, Arturo comincia a pensare alla possibilità di un passaggio nel ruolo degli Ufficiali Permanenti, così decide di fare domanda di arruolamento volontario per le truppe coloniali in Africa Orientale per due anni. Nel gennaio 1937 parte per l'Eritrea con il grado di Sottotenente di Complemento con destinazione Massaua e assegnazione al XV Battaglione.

Arturo Ciccolini torna dall'Eritrea il 14 ottobre 1938 e nel febbraio 1939 ottiene il secondo congedo. Nel settembre 1940 trova lavoro presso la Banca Nazionale del Lavoro con sede a Macerata e nello stesso anno ottiene il grado di Tenente di Complemento.

Allo scoppio della Seconda Guerra Mondiale, Arturo viene richiamato alle armi con destinazione 49° reggimento Fanteria ad Ascoli Piceno. In seguito, da Ascoli Piceno passa ad Amandola con trasferimento a Perugia e infine da Perugia a Gualdo Tadino con trasferimento a Nocera Umbra. Nel mese di novembre 1941 viene dislocato in Albania nel 3° Battaglione del 129° fanteria "Perugia", con il grado di Tenente. Nel 1943, mentre sta prestando servizio, predispone gli atti per diventare Capitano ma non otterrà tale grado per uno scambio di persona.

Come si evince dalle memorie del padre Giuseppe Ciccolini, l'ultima lettera di Arturo alla sua famiglia è datata 3 settembre 1943, dopodiché non si hanno più notizie della sorte del Tenente, anche a causa dell'Armistizio siglato l'8 settembre 1943. Il padre, non perdendo le speranze, continua per alcuni anni le ricerche del figlio; nel marzo 1946 la "Casa Reale" comunica la morte del Ten. Arturo Ciccolini, trucidato dai tedeschi insieme ad altri ufficiali della "Divisione Perugina" di Fanteria mediante fucilazione, presumibilmente il 22 settembre del 1943. Ma Giuseppe, non soddisfatto delle poche notizie ricevute, continua le sue ricerche contattando anche alcuni commilitoni di Arturo, per avere più informazioni riguardo i fatti avvenuti in Albania dopo l'Armistizio. Attraverso un documento datato maggio 1948 si arriva a conoscere finalmente la data di morte ufficiale del Tenente, risalente al 5 ottobre 1943. Di Arturo non si troverà mai il corpo.

Arturo Ciccolini ha ricevuto il diploma di Croce di Guerra al valor militare nel 1940 per le sue gesta nella campagna d'Africa, un diploma di Medaglia d'Argento al valor militare nel 1951 per aver combattuto nella Seconda Guerra Mondiale ed infine, nel 1984, il diploma d'onore come "Combattente per la libertà d'Italia, 1943-1945" dal Presidente della Repubblica Sandro Pertini.

La documentazione archivistica relativa al Tenente Arturo Ciccolini, raccolta amorevolmente dal padre Giuseppe nel corso degli anni successivi alla morte del giovane in terra d'Albania, si costituisce in prevalenza di lettere, carteggio privato e documenti/memorie redatti dall'Avv. Ciccolini, il tutto organizzato in fascicoli contrassegnati da lettere dell'alfabeto. Il piccolo archivio è stato donato all'Archivio di Stato di Macerata nel febbraio 2011. A cura di questo Istituto sono stati riorganizzati i fascicoli, dando loro un numero di corda progressivo.

Bibliografia:

CICCOLINI GIUSEPPE, *Raccolta di memorie della vita militare di Arturo Ciccolini*, Macerata 2010.

**Archivio Ten. Arturo Ciccolini
(1938-1984)**

N. BUSTA	N. FASCICOLO	OGGETTO	ESTREMI CRONOLOGICI
1	1 (A)	Lettere di Arturo Ciccolini alla famiglia, durante la prestazione del corso da Aspirante Allievo Ufficiale nel 52° Fanteria "Alpi" nella scuola di Spoleto, spedite da: Spoleto, Narni (n.4)	NOVEMBRE 1935 - APRILE 1936
1	2 (B)	Lettere di Arturo alla famiglia, durante la prestazione del servizio militare volontario nelle truppe coloniali in Africa Orientale, con il grado di sottotenente di complemento, spedite da: Asmara, Saganciti, Adis Abeba, Ambò, Gimmi, Seiambò (n. 14)	GENNAIO 1937 - OTTOBRE 1938
1	3 (C)	Lettere di Arturo alla famiglia, durante la prestazione del servizio militare in Italia, dopo il richiamo alle armi per la dichiarazione di guerra del 2 giugno 1940, spedite da: Nocera Umbra, Ancona, Bari (n. 6)	NOVEMBRE 1941 - DICEMBRE 1941
1	4 (D)	Lettere di Arturo alla famiglia, durante la prestazione del servizio militare in Albania. (spedite da Spalato) (n. 68)	DICEMBRE 1941 - SETTEMBRE 1943
1	5 (E)	Lettere della famiglia inviate ad Arturo, dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943, rimaste senza risposta e respinte dall'Ufficio postale (n. 36). Sono presenti, inoltre, alcune pratiche successive, avviate dai familiari per conoscere la sorte di Arturo.	SETTEMBRE 1943 - MARZO 1946
1	6 (F)	Corrispondenza con Enti e privati relativa alle ricerche espletate da Giuseppe Ciccolini, padre di Arturo, successive all'11 marzo 1946. (lettere n. 37)	MARZO 1946 - GIUGNO 1946
1	7 (G)	Corrispondenza con Enti e privati relativa alle ricerche espletate da Giuseppe Ciccolini, padre di Arturo, successive all'11 marzo 1946. (lettere n. 65)	MAGGIO 1946 - LUGLIO 1950
1	8 (H)	Carteggio tra Giuseppe Ciccolini e il Prof. Francesco Rovida, Primario Radiologo presso l'ospedale di Monza, per avere informazioni sulla sorte di Arturo in Albania dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943. (lettere n. 39)	SETTEMBRE 1946 - APRILE 1954
1	9 (L)	Volume di Padre Giovanni Bonomi dal titolo <i>Sacrificio italiano in terra albanese</i> , Casa editrice La Prora, Milano 1949 (a pag. 152 viene ricordato il Ten. A. Ciccolini).	1949

**Archivio Ten. Arturo Ciccolini
(1938-1984)**

N. BUSTA	N. FASCICOLO	OGGETTO	ESTREMI CRONOLOGICI
1	10 (M)	Attestati di decorazioni conferite al Ten. Arturo Ciccolini: - Croce al merito di guerra per la Campagna d'Africa nel 1940; - Medaglia d'argento al valore militare "Alla memoria" nella 2 ^a Guerra Mondiale (1951). Scheda biografica di Arturo redatta dal padre Giuseppe.	1940 - 1951
1	11 (N)	Documenti relativi all'erezione di un monumento a gloria dei caduti per la Resistenza in Albania appartenenti alle divisioni "Perugia, Parma, Ferrara" nella città di Trento. (Foto del monumento, articolo di giornale ed elenco dei caduti)	OTTOBRE 1949
1	12 (O)	Atto di morte del Ten. Arturo Ciccolini, caduto in Albania il 5 ottobre 1943 in seguito a fucilazione da parte dei tedeschi.	MAGGIO 1948
1	13 (P-Q-R-S)	Materiale vario: - Fotografia da sud di Santi Quaranta e Porto Limione (già Porto Edda), Albania, aprile 1949; - Ricordino di Arturo, un rametto di cipresso d'Alpi inviato alla famiglia per il Natale del 1942; - Iscrizione per la tomba di Arturo, preparata dal padre per il camposanto di Loreto; - Promemoria sull'offerta da parte di Giuseppe Ciccolini del libro del Bonomi dal titolo <i>Sacrificio italiano in terra albanese</i> alla Biblioteca Comunale di Macerata nel marzo 1953.	1942 - 1953
1	14 (T)	Lettere e cartoline di Arturo ai suoi familiari, inviate dall'Albania e rinvenute dopo il decesso del fratello Celso, avvenuto il 27 ottobre 2009. (n.56)	NOVEMBRE 1941 - GIUGNO 1943

**Archivio Ten. Arturo Ciccolini
(1938-1984)**

N. BUSTA	N. FASCICOLO	OGGETTO	ESTREMI CRONOLOGICI
1	15 (U)	Documenti ed effetti personali del Ten. Arturo Ciccolini: - Libretto dell'esercito italiano ed elenco del corredo consegnato ad Arturo al corso Allievi Ufficiali; - Libretto di lavoro intestato ad Arturo in data 14 dicembre 1939; - Certificato di iscrizione di "soprassoldo" di medaglia d'argento al valor militare; - Decreto del Tesoro di Macerata con il quale si liquida il "soprassoldo" in favore della madre di Arturo, Laura Baldoni; - Stellette d'argento, gladio e nastri che erano applicati sulla giacca della divisa coloniale di A. Ciccolini.	1939 - 1943
1	16 (V)	Lettere in copia, scritte e inviate da Arturo alla fidanzata E. C., da Macerata, Perugia e dall'Albania. (n. 37) È presente altra documentazione relativa ai fatti avvenuti in Albania.	FEBBRAIO 1940 - SETTEMBRE 1943
1	17 (Z)	Raccolta originale manoscritta di <i>Memorie</i> del Ten. A. Ciccolini, compilata dal padre Giuseppe.	GIUGNO 1954
1	18 (Z bis 1-2)	Copie di documenti per la ricostruzione della memoria storica del Tenente (Z bis 1). Documenti circa le dichiarazioni di Barbaro Salvatore, soldato nel 3° battaglione Comando 129° fanteria, sui fatti avvenuti in Albania tra settembre e ottobre 1943 (Z bis 2).	OTTOBRE 1946 - MARZO 1949
1	19 (Z bis 3)	"Stato di servizio" del Ten. Ciccolini (1910 - 1943). Notizie relative ai fatti accaduti in Albania nell'ottobre 1943 (documenti in copia).	1910 - 1943

**Archivio Ten. Arturo Ciccolini
(1938-1984)**

N. BUSTA	N. FASCICOLO	OGGETTO	ESTREMI CRONOLOGICI
2	20 (AA)	Documentazione varia raccolta in memoria del Ten. Arturo Ciccolini dal padre Giuseppe: - Diploma d'onore, conferito ad Arturo dal Presidente della Repubblica Sandro Pertini, il 25 maggio 1984; - Volume a stampa (2010) della <i>Raccolta di memorie della vita militare di Arturo Ciccolini</i>, di Giuseppe Ciccolini; - dattiloscritto (1956) della <i>Raccolta di memorie</i> di Giuseppe Ciccolini; - riproduzioni a colori di n. 3 cartoline inviate dal Ten. A. Ciccolini alla fidanzata, con "Ricordo" in memoria della stessa; - n. 2 riproduzioni fotografiche in bianco e nero di medaglia al valore militare; - n. 1 foto di A. Ciccolini; - foto del monumento ai caduti della Resistenza in Albania (copia).	2 ^a METÀ XX SEC.
2	21 (BB)	Pubblicazioni (libri n. 2): <i>Albania 1943</i> di Giovanni Bonomi, casa editrice Bietti, Milano 1971; <i>Dea Roma. Libro di regole e esercizi latini sulla grammatica e sul vocabolario</i>, editore C. Signorelli, Milano 1921 (appartenente ad Arturo).	2 ^a METÀ XX SEC.